



# *Ministero della Salute*

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA  
DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE

*Ufficio 5 – Nutrizione e informazione ai consumatori*

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**Vista** la legge 13 novembre 2009, n. 172, recante “Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato”;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero della salute” che, nell’ambito delle competenze del Ministero della salute, con l’articolo 10 attribuisce alla Direzione generale per l’igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione la competenza in merito all’igiene ed alla sicurezza della produzione e commercializzazione degli alimenti, compresa la gestione del rischio nel settore di competenza, ed esercita le competenze statali in materia di nutrizione e informazione ai consumatori sugli alimenti;

**Visto** il decreto del Ministro della salute dell’8 aprile 2015 e, in particolare, l’articolo 10, recante la articolazione e le materie di competenza degli uffici di livello dirigenziale non generale della predetta Direzione generale;

**Preso atto** che con accordo del 24 novembre 2016 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le provincie autonome, è stato approvato il documento recante “Valutazione delle criticità nazionali in ambito nutrizionale”;

**Preso atto**, in particolare, che nella sezione dedicata alla pianificazione delle azioni da intraprendere e del monitoraggio relativo, al punto LPI VIII è previsto venga attivato entro il 2017 un “*Osservatorio epidemiologico sui dati di sorveglianza*”, con conseguente identificazione degli interlocutori istituzionali coinvolti;

**Premesso** che, in linea con le indicazioni dell’Organizzazione mondiale della sanità e dell’Unione europea, è importante promuovere comportamenti salutari ed educare al consumo consapevole e promuovere interventi di profilassi nutrizionale, allo scopo di contrastare l’obesità e l’incidenza di malattie croniche non trasmissibili;

**Preso atto** del cambiamento significativo nelle abitudini, a causa di aumentata industrializzazione, urbanizzazione e sviluppo economico e della crescente globalizzazione dei mercati alimentari, che rendono opportuno considerare in maniera approfondita ed esaustiva la

situazione nazionale;

**Considerato** che la raccolta dei dati e delle varie esperienze esistenti su tutto il territorio, risulta necessaria per pervenire ad una strategia di politica nutrizionale condivisa e attiva;

**Considerato** che risulta fondamentale promuovere la sensibilizzazione in materia di nutrizione, fornire congrue risposte progettuali ai problemi di malnutrizione in difetto e in eccesso, definire metodologie e supportare azioni locali e buone pratiche in materia di sana alimentazione;

**Considerata** la necessità di individuare modalità operative, attività e percorsi programmati condivisi e sinergici in materia di nutrizione, atteso che il proliferare di iniziative non condivise può influire negativamente sul comune e reciproco interesse a cooperare a beneficio dei cittadini;

**Ritenuto** di dover procedere all'istituzione un tavolo tecnico, che operi con un approccio sistemico, multidisciplinare e partecipativo;

## DECRETA

### Art. 1

*(Istituzione. Compiti. Composizione)*

1. E' istituito presso la Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione, di seguito DGISAN, un *Tavolo tecnico sulla sicurezza nutrizionale* – di seguito indicato come *TaSiN*, che svolge le funzioni di osservatorio previste dall'Accordo del 24 novembre 2016 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le provincie autonome, anche attraverso la realizzazione d'un'apposita piattaforma informatica.

2. Il *TaSiN* è composto dai seguenti membri:

- Direttore Generale DGISAN	Coordinatore
- Giuseppe PLUTINO	DGISAN –uff. 5
- Roberto COPPARONI	DGISAN- uff.5
- Daniela GALEONE	DGPREV – uff.8
- Alessandro VIENNA	Ministero Istruzione Università e Ricerca
- Riccardo RIFICI	Ministero ambiente, tutela territorio e mare
- Gabriella PECORINI	Ministero sviluppo economico
- Rappresentante designato	Ministero politiche agricole, alimentari e forestali
- Elisabetta LUPOTTO	Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi delle economia agraria – CREA

- Emanuela BOLOGNA	Istituto nazionale di statistica
- Marco SILANO	Istituto superiore di sanità;
- Francesco LEONARDI	Federazione Società italiane di nutrizione (FESIN)
- Giulia CAIRELLA	Federazione Società italiane di nutrizione (FESIN)
- Lucio LUCCHIN	Federazione Società italiane di nutrizione (FESIN)
- Marcello CAPUTO	Rappresentante regionale
-Emanuela BALOCCHINI	Rappresentante regionale
- Anna ROMANO	Rappresentante regionale
- Alessandra BORDONI	Associazione nazionale comuni italiani (ANCI)
- Agostino MACRI	Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti
- Vincenzo GUGGINO	Istituto Autodisciplina Pubblicitaria (IAP)
- Luigi Pio SCORDAMAGLIA	Settore produttivo
- Antonino DE LORENZO	Esperto
- Vincenzo PROVENZANO	Esperto
- Carla GIORDANO	Esperto

3. Il *TaSiN* può chiamare a partecipare alle proprie attività, su singole e specifiche questioni, esperti provenienti dalle università, dagli istituti di ricerca e dal settore produttivo.

4. Le funzioni di segreteria sono assicurate dalla DGISAN– Ufficio 5.

## **Art. 2**

*(Durata e organizzazione)*

1. Il *TaSiN* dura tre anni dalla data di primo insediamento.

2. I componenti sono tenuti ad assicurare la partecipazione alle riunioni. La mancata partecipazione a tre sedute consecutive, senza giustificato motivo, determina la decadenza da componente.

3. Il *TaSiN* si riunisce a Roma, presso la sede del Ministero della salute, salvo diverso accordo, con periodicità da definirsi in base al programma di lavoro stabilito.

## **Art. 3**

*(Funzioni)*

1. Al *TaSiN* sono attribuite le seguenti funzioni:

a) coordinare le iniziative legate alla sorveglianza nutrizionale;

b) favorire lo sviluppo di politiche nutrizionali e di processi decisionali utili a favorire una sana alimentazione, sulla base di adeguate conoscenze della situazione esistente e delle evidenze

scientifiche;

c) definire una metodologia preliminare alle scelte di governo in materia di alimentazione;

d) stabilire orientamenti educazionali e formativi;

e) individuare gli strumenti operativi per la realizzazione degli obiettivi;

f) elaborare proposte strategiche destinate al vertice istituzionale.

#### **Art. 4**

*(Oneri)*

1. Il funzionamento non comporta oneri aggiuntivi per la finanza pubblica.

2. Ai membri e agli esperti invitati non spettano compensi o rimborsi, a qualsiasi titolo richiesti.

3. Le spese per spostamenti sono a carico delle amministrazioni ed enti di appartenenza.

*Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della salute per gli adempimenti di competenza.*

Roma, 10 luglio 2017

F.to II DIRETTORE GENERALE

(dott. Giuseppe RUOCCO)